

Il Nuovo Molise ASMEL dicono di noi

LA RIVOLTA CONTRO LE SANZIONI

ISTAT, LA PROTESTA DEI SINDACI MOLISANI

Protestano i sindaci del Molise contro le sanzioni inlitte dall'ISTAT che a ine gennaio ha emesso sanzioni per un totale di 1.032 euro ai sindaci che hanno violato l'obbligo di comunicazione dei dati relativi al censimento. Questo ha scatenato la reazione dell'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali (Asmel), che ha denunciato pubblicamente l'onere imposto ai Sindaci per colpe attribuibili all'inefficienza della macchina amministrativa. Oltre il 62% dei sindaci della provincia di Campobasso, tra cui Matrice, San Giuliano del Sannio, Riccia, Bojano, Larino, Campomarino, Montenero di Bisaccia, Portocannone, Rotello e molti altri hanno firmato la lettera aperta al Presidente dell'ISTAT. Tra gli altri ha firmato anche Gianfranco Paolucci, sindaco del Comune di Macchia Valfortore, che si unisce al coro dei sindaci che denunciano l'inerzia nell'applicazione dell'articolo 12 del TUEL e le conseguenze che questa ha sui Comuni, spesso sottodimensionati dal punto di vista del personale. Firmare la lettera è un atto dovuto di civiltà soprattutto per chi decide di intraprendere la missione politica, afferma il Sindaco Paolucci. Se Istat e tutti gli apparati centrali rispettassero le normative vigenti, sarebbe reale quella semplificazione burocratica di cui tanto si parla ma che non mi sembra sia realizzata, ad oggi. Paolucci sottolinea che l'inerzia nell'applicazione dell'articolo 12 del TUEL, che prevede lo scambio dati automatizzato tra enti locali e ISTAT, costringe i Comuni ad adempiere ai mille obblighi spesso a scapito del funzionamento stesso delle amministrazioni locali.

